

SCHILPARIO

ANNO DI FONDAZIONE: 1920.

FORZE AL 2023: SOCI ALPINI 61; SOCI AGGREGATI 27.

Il nostro Gruppo è stato fondato nel 1920. La rivista *L'Alpino* del 1921 riporta chiaramente tra i gruppi esistenti il Gruppo Alpini di Schilpario, anche se da notizie ricevute pare che lo stesso Gruppo sia già costituito nel 1919 e contemplato nella Sezione di Valle Camonica. Fondatore e animatore impareggiabile dei primi anni è il capitano Gianmaria Bonaldi detto "La Ecia", autore di molte pubblicazioni e scritti alpini, tra cui "Ragù" e "Rancio speciale". Per il suo modo brillante di esprimersi veniva chiamato il cantore della guerra bianca in Adamello.

Nel 1922 il Gruppo Alpini di Schilpario, già appartenente alla Sezione camuna, passa in forza alla Sezione di Bergamo, dove nel 1923 viene inaugurato il nostro gagliardetto.

Il prestigioso Trofeo Sora, a ricordo del "Capitano del Pack", è nato a Schilpario nel 1950 ed in ambito sportivo sono state disputate diverse edizioni dei campionati nazionali Ana di sci nordico. I nostri atleti risultano vittoriosi del Trofeo Sora negli anni 1950, 1951, 1961, 1985. Il Gruppo di Schilpario si è distinto organizzando molte competizioni sciistiche.

Nel 1987 avviene il gemellaggio con il Gruppo Alpini di Seriate. Nel 1991 si festeggia il 70° di fondazione del Gruppo con l'inaugurazione della sede provvisoria e l'istituzione del nuovo gagliardetto con madrina la pronipote de "La Ecia".

Il Gruppo si è adoperato per la sistemazione della piccola chiesa di Santa Barbara e di molte pregevoli cappelle.

Nel 2002 il Gruppo si è preso carico della ristrutturazione e del riposizionamento del monumento ai Caduti, realizzato nel 1921 dall'allora Sindaco Gianmaria Bonaldi.

Abbiamo contribuito, con la Casa di Riposo "Villa Bartolomea Spada", all'acquisto di un sollevatore meccanico, di un defibrillatore e di un'auto a disposizione dei nostri anziani.

Le iniziative sono molte e l'entusiasmo dei nostri soci alpini ed amici ci sprona ad andare sempre avanti, sempre puntando al meglio.

Per concludere, si vuole ricordare che gli Alpini lasciano le porte aperte a tutti coloro che si vogliono rimboccare le maniche.

Ancora un sentito ringraziamento va agli "amici degli Alpini" perché a volte sono loro che stimolano il Gruppo, ben sapendo che da noi c'è da portare lo zaino. Allora, ancora una volta alziamoci, prendiamo la nostra "schirpa" e rendiamoci utili per la nostra gente.



Capigruppo

1920
BONALDI G. MARIA
(LA ECIA)

1928
MAJ FELICE

1929-1936
GRASSI LUIGI

1936
GRASSI FIORINO

1955
MAJ NELLO

1955-1957
MAJ
GIOVANNELLINO

1988
MAJ MARIO

1988-1996
MAJ UMBERTO

Dal 1996
PIZIO GIUSEPPE